

ORTHO-BIONOMY®

Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy®

Statuto

Art. 1

E' costituita con sede in San Colombano al Lambro (Mi) l'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy; essa ha carattere prettamente associativo ed è apolitica ed apartitica, non ha fini di lucro. Ad essa possono aderire tutti i cittadini italiani e stranieri, in base all'art. 3 dello Statuto.

Art. 2

l'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy è una libera associazione a carattere volontario, senza alcuna finalità di lucro, motivata dalla decisione dei soci di attivarsi alla divulgazione e all'insegnamento dell'Ortho-Bionomy secondo i concetti e la filosofia del D.O. Arthur Lincoln Pauls seguendo il regolamento dettato dall'O.B.E.A.T. (associazione Europea degli insegnanti di Ortho-Bionomy) che è titolare del marchio Ortho-Bionomy® registrato e depositato.

Sono stati individuati i seguenti tre ambiti e definiti gli scopi associativi come segue:

A: TUTELA DELLA PROFESSIONE

- essere portavoce nei confronti delle istituzioni per propugnare la professione di Operatore in Ortho-Bionomy, riconosciuta in altri paesi membri dell'Unione Europea dall'O.B.E.A.T. (Associazione Europea degli insegnanti di Ortho-Bionomy)
- tutelare i diritti degli iscritti, in special modo il diritto ad esercitare una professione esistente sul territorio europeo, costituendo un servizio di consulenza legale;
- divulgare la professionalità dell'Operatore in Ortho-Bionomy per il benessere del corpo, della mente e dello spirito;
- aderire, su decisione del consiglio direttivo, ad altre associazioni sindacali italiane ed estere, centri ed organizzazioni similari che ne condividano le finalità

- aprire sedi dislocate sul territorio italiano, dando al regolamento interno modi e termini per la gestione di esse;
- promuovere e organizzare seminari, corsi di formazione, incontri e congressi;
- istituire il Registro Professionale Italiano degli Operatori in Ortho-Bionomy iscritti all'associazione .
- vagliare i percorsi formativi dei soci che fanno richiesta di iscrizione al Registro e definire nel regolamento interno i parametri di ammissione
- salvaguardare gli utenti dell'Ortho-Bionomy istituendo percorsi formativi equivalenti a quelli di altri paesi membri dell'Unione Europea e in ottemperanza delle direttive della Comunità, obbligando gli operatori iscritti alla stretta osservanza del redigendo Codice Deontologico, pena sanzioni disciplinari
- vegliare sull'operato degli Operatori affinché operino con la dovuta correttezza e nel rispetto del codice deontologico dettato dell'O.B.E.A.T. e dal regolamento dell'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy®, senza venir meno allo spirito di collaborazione con gli altri professionisti del settore
- istituire un Registro delle Scuole riconosciute dall'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy, i cui diplomati avranno diritto di iscriversi al Registro Professionale senza esami o corsi aggiuntivi.

B: FORMAZIONE PROFESSIONALE

- Organizzare corsi di formazione professionale per Operatori in Ortho-Bionomy in concerto con scuole o associazioni nazionali e internazionali.
- analizzare i requisiti delle scuole in Ortho-Bionomy che faranno domanda di iscrizione al Registro dell'Associazione al fine di vagliare la loro idoneità alla formazione di Operatori in Ortho-Bionomy in merito a monte ore, qualifica dei docenti, esami, condizioni di ammissione degli allievi ecc. in base ad un regolamento interno che l'Associazione approverà al più presto.
- promuovere attività di aggiornamento degli Operatori in Ortho-Bionomy, sotto forma di seminari e congressi, che gli operatori iscritti dovranno frequentare nella misura di almeno uno all'anno.

C: STUDIO E RICERCA

- aprire centri Bio-Naturali per la ricerca, la pratica e lo scambio tra soci di tecniche e discipline naturali quali tecniche idroterapiche, kinesiologiche, iridologiche, respiratorie, manuali, nutrizionali, motivazionali, bio-energetiche, di rilassamento, di riequilibrio della postura e tutte quelle tecniche volte alla prevenzione, al trattamento e alla conservazione della salute in un'ottica di approccio globale alla persona e perseguite anche con l'ausilio di rimedi naturali, ad esclusione di quelle di pertinenza medica.

- promuovere la creazione di un Comitato Scientifico per lo studio e la sperimentazione di tecniche e discipline naturali in sinergia con realtà private e pubbliche;
- promuovere la formazione dei cittadini attraverso la migliore utilizzazione del tempo libero nelle sue molteplici manifestazioni, sviluppare i servizi sociali nell'ambito dell'attività post-lavorativa con iniziative culturali, turistiche e ricreative, attuare tutte quelle forme di attività dirette ad accrescere le capacità morali, intellettuali e fisiche dei cittadini, sollecitare lo sviluppo della vita associativa e favorire lo scambio di idee, esperienze e conoscenze fra i soci.

L'Associazione, nella sua attività, tiene adeguatamente presenti le diverse esigenze di maturazione personale delle sue componenti maschili e femminili non perdendo di vista la necessità che uomini e donne, mettendosi in reciproca integrazione educativa secondo la propria originalità, assumano insieme la responsabilità della vita associativa e partecipino ad un unico impegno sociale.

Sono compiti ordinari dell'Associazione l'azione per una crescita culturale dei soci e dei cittadini, la proposta e l'organizzazione di attività culturali ricreative aperte a tutti.

L'Associazione non ha alcun indirizzo politico e religioso.

Art. 3

L'iscrizione è libera e possono iscriversi tutti cittadini italiani e stranieri interessati a sostenere gli scopi dell'associazione.

L'iscrizione è impegnativa per un anno e si rinnova previo versamento della quota associativa.

Art. 4

I soci operatori in discipline naturali iscritti al Registro hanno l'obbligo:

- a) di versare la quota associativa nei termini e nella misura stabiliti dal Consiglio Direttivo;
- b) Frequenza annuale di un corso di aggiornamento organizzato dall'associazione.

Art. 5

Gli organi sociali sono:

- 1) l'Assemblea dei soci
- 2) il Consiglio Direttivo Nazionale
- 3) il Presidente.

Art. 6

L'Assemblea Generale è costituita da tutti gli associati e sarà presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa su proposta del Presidente dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata dal Presidente dell'Associazione in via ordinaria, almeno una volta l'anno, ed in via straordinaria ogni qual volta il Presidente la ritiene necessaria, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno tre quinti del consiglio in carica, oppure da un quinto degli associati.

L'avviso di convocazione, sarà inviato a tutti i soci e affisso almeno dieci giorni prima della data fissata per la riunione presso la sede e le sezioni distaccate dell'Associazione. L'Assemblea è validamente costituita in prima convocazione, quando siano presenti almeno la metà degli associati.

Trascorsa un'ora da quella fissata nell'avviso di convocazione, ovvero, in seconda convocazione, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati presenti. Ogni partecipante all'Assemblea deve essere in regola con il tesseramento ed ha diritto ad un voto e può rappresentare un massimo di tre associati mediante delega scritta.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei votanti; in caso di parità di voto, prevale il voto di chi presiede l'Assemblea.

Le votazioni avverranno per alzata di mano oppure a schede segrete su indicazione dell'assemblea stessa.

Art. 7

All'Assemblea spetta:

- a) discutere e deliberare circa l'andamento dell'Associazione;
- b) determinare le direttive da seguire per il funzionamento e la trattazione dei problemi di carattere generale interessanti il settore ;
- c) discutere e deliberare in merito al rendiconto preventivo;
- d) discutere e deliberare in merito al rendiconto consuntivo;
- e) provvedere alla nomina del Consiglio Direttivo Nazionale.
- f) esaminare e deliberare in ordine alle modifiche da apportarsi allo Statuto;
- g) deliberare in merito ad ogni altro oggetto compreso nello scopo dell'Associazione.

Art. 8

L'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy, è retta da un Consiglio Direttivo Nazionale composto da cinque membri eletti dall'Assemblea Generale dei soci.

I membri del Consiglio durano in carica tre anni e sono rieleggibili. In caso di parità di voti prevalgono gli eventuali consiglieri uscenti e rieletti, o in loro mancanza, i più anziani di età.

Quando nel corso dell'esercizio, venissero a mancare uno o più consiglieri, i membri del Consiglio rimasti in carica, potranno cooptarli fino alla prima convocazione dell'Assemblea che provvederà all'elezione definitiva.

Art. 9

Spetta al Consiglio Direttivo Nazionale:

- a) eleggere fra i propri membri il Presidente, il Vice Presidente e l'economista cassiere;
- b) eleggere il Segretario Generale, i revisori dei conti e il rappresentante dell'Associazione presso l'O.B.E.A.T. ;
- c) determinare l'importo annuale delle quote che servono per le necessità finanziarie dell'associazione;
- d) promuovere, deliberare ed attuare i provvedimenti necessari per il conseguimento dei fini statutari, seguendo le direttive di massima, stabilite dall'Assemblea;
- e) attuare le deliberazioni dell'Assemblea;
- f) nominare i rappresentanti dell'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy presso gli enti e amministrazioni nell'interesse delle professioni Bio-Naturali;
- g) discutere il rendiconto consuntivo da sottoporre all'Assemblea Generale;
- h) deliberare su richiamo, censura ed espulsione di tutti coloro che non ottempereranno alle norme di cui al presente Statuto e al redigendo regolamento interno;
- i) deliberare degli atti di amministrazione con più ampio potere;
- j) istituire commissioni con dei fini associativi specifici;
- k) deliberare che le assemblee straordinarie possono essere svolte in forma referendaria;
- l) nomina dei rappresentanti territoriali.

Art. 10

Per la validità delle votazioni del Consiglio Direttivo Nazionale occorre la presenza della maggioranza dei componenti. Le votazioni sono palesi o segrete: la votazione dovrà sempre essere segreta quando sia domandata anche da un solo membro del Consiglio. A parità di voti nelle votazioni segrete la proposta si intende respinta.

Art. 11

Il Presidente è l'unico rappresentante legale dell'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy sia di fronte agli associati come pure verso terzi e verso le autorità costituite, e, occorrendo, potrà stare in giudizio nell'interesse dell'Associazione davanti ad ogni ordine di Magistratura sia come attore sia come convenuto.

Art. 12

Il presidente convoca, presiede e dirige le adunanze del Consiglio Direttivo Nazionale, sorveglia l'esecuzione delle elaborazioni ed in genere tutto l'andamento dell'associazione. Il Vice Presidente sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione nei casi di assenza o di impedimento.

In casi di mancanza o di impedimento anche temporaneo di entrambi, le relative funzioni sono esercitate dal Consigliere più anziano di età, a meno che il Consiglio le abbia attribuite ad un altro dei suoi membri.

Art. 13

Nell'ambito della libertà di unione è riconfermato il principio della necessità di disciplina al fine di un regolare funzionamento con le seguenti sanzioni disciplinari:

- a) la censura è applicata dal Consiglio Direttivo all'associato che non adempie con la dovuta diligenza agli obblighi derivati dallo Statuto Sociale e dal Regolamento Interno, dalle istruzioni e deliberazioni dell'Associazione, e particolarmente al tempestivo pagamento delle quote sociali;
- b) la sospensione temporanea è applicata dal Consiglio Direttivo all'associato recidivo nelle mancanze che diedero luogo a censura oppure che abbia coi fatti e comportamenti arrecato danno al prestigio ed agli interessi dell'Associazione Culturale Italiana di Ortho-Bionomy;

- c) l'espulsione è applicata dal Consiglio Direttivo dell'Associazione quando nei confronti dell'associato ricorrono gravi ed eccezionali motivi che rendono inconciliabili la sua presenza nell'Associazione.

Art. 14

Tutte le prestazioni e le cariche dei componenti gli Organi sociali non hanno diritto a remunerazione e sono cariche onorifiche, con l'eventuale rimborso spese.

Art. 15

Per quanto non è qui contemplato, le parti fanno pieno riferimento a quanto disposto dal codice civile e dalle leggi in materia.